

(N. 561-A)

SENATO DELLA REPUBBLICA

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE E TESORO)

(RELATORE PIOLA)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del Senatore MORO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 MAGGIO 1954

Comunicata alla Presidenza il 12 maggio 1955

Concessione di pensione straordinaria alla vedova dell'ingegnere navale Attilio Bisio.

ONOREVOLI SENATORI. — La Commissione, prima di riferire sul progetto di legge in esame, ritiene doveroso e necessario fissare preventivamente i criteri di massima ai quali dovrebbe ispirarsi ogni proposta di concessione di pensione straordinaria. A ciò è stata indotta anche dal rilievo che dal 1946 ad oggi il Parlamento ha approvato 18 concessioni di pensioni straordinarie e nuove proposte si succedono con un ritmo crescente: attualmente sono sottoposte al suo contemporaneo esame ben cinque proposte, tutte di iniziativa parlamentare.

Ad avviso della Commissione la concessione di una pensione straordinaria a uomini illustri

o a loro parenti presuppone che essi abbiano prestato *direttamente* allo Stato lunghi servizi di particolare ed alto valore in qualità di attivissimi funzionari, ossia tutta una vita costantemente dedicata al governo della pubblica cosa e sempre che le condizioni economiche loro o dei loro discendenti postulino l'intervento riconoscente della Nazione, beneficiaria dell'operosa intelligenza e dello spirito di dovere di questi illustri suoi figli.

All'infuori di questi casi — anche di fronte ad altissimi meriti e a personalità che pur hanno illustrato il Paese — la riconoscenza dei cittadini dovrebbe manifestarsi in forma

LEGISLATURA II - 1953-55 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

diversa da quella della pensione straordinaria, ad evitare che questa perda il suo carattere spiccatamente singolare.

La Commissione, a questo riguardo — richiamandosi anche a precedenti suoi voti — osserva che sarebbe opportuno che il Ministero dell'interno fosse dotato di un adeguato fondo per provvedere di volta in volta, con sufficiente adeguatezza, a quei casi che, pur non rientrando nei criteri sopra espressi, appaiano tuttavia meritevoli di speciale considerazione. Essa rileva ancora la necessità di un provvedimento che determini legislativamente i presupposti inderogabili di ogni concessione di pensione straordinaria.

Nella carenza attuale di una legge siffatta

la Commissione, nell'esaminare la proposta di pensione straordinaria alla signora Maria Reiser vedova dell'ingegnere navale Attilio Bisio, si è attenuta al criterio di massima esposto al principio di questa relazione e superando l'imbarazzo che le deriva da ragioni di riguardo verso l'onorevole proponente, non può che esprimersi in senso negativo all'approvazione del disegno di legge in esame mentre si inchina ammirata e riconoscente alla memoria dello ingegnere navale Attilio Bisio, il geniale ideatore e costruttore dei « Mas » che tante pagine di valore e di gloria hanno consentito di scrivere alla Marina italiana.

PIOLA, *relatore.*

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

Alla vedova dell'ingegnere navale Attilio Bisio, signora Maria Reiser, è concessa a partire dal 1° gennaio 1952 e per tutto il periodo di vedovanza, una pensione straordinaria di lire 360.000 annue e gli altri assegni spettanti a norma delle disposizioni vigenti sulle pensioni.